

la Repubblica Martedì, 27 giugno 2023

Torino *Società*

pagina 15

Architettura è progettare il mondo Viaggio in un secolo di professione

Da Brasile, Giappone, Portogallo e Berlino quattro grandi studi internazionali per i cento anni dell'Ordine racconteranno le diverse specializzazioni dal designer all'urbanista, il progettista e il paesaggista

di **Martina Tartaglino**

Shinobu e Setsu, architetti milanesi cresciuti in Giappone, le cui opere sono pubblicate in tutta Europa; i fratelli Jan e Tim Edler co-fondatori del gruppo artistico transdisciplinare di Berlino "Kunst und Technik" (1997-2000); Noelia Monteiro, cofounder dell'Estudio Flume, studio brasiliano che lavora su progetti socio-ambientali; e Graça Correia e Roberto Ragazzi, dall'omonimo studio portoghese. Quattro grandi ospiti dagli studi internazionali di architettura e design per parlare della professione in un viaggio intorno al mondo tra le reali opportunità di un mestiere che esercita sempre un grande fascino sui giovani.

Anche a Torino si celebra il centenario dell'istituzione dell'Ordine degli architetti che insieme alla Fondazione per l'architettura (con il patrocinio della Città di Torino e del Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori) ha organizzato da oggi a venerdì quattro giornate di conferenze con ospiti di impor-



▲ **Dal Portogallo** Graça Correia e Roberto Ragazzi

tanti studi internazionali. La serie di incontri - tutti gratuiti e aperti fino a esaurimento posti - si terrà a partire dalle 18 all'Auditorium Vivaldi di piazza Carlo Alberto 5/A e sarà disponibile anche in streaming.

Come spiega Maria Cristina Milanese, presidente dell'Ordine Architetti di Torino gli eventi sono stati promossi per raccontare e approfondire le diverse special-

izzazioni della figura dell'architetto, dal designer all'urbanista, passando per l'architetto progettista e quello paesaggista: «Si ha spesso la tendenza a semplificare la designazione del nostro ente, ma nella realtà il nostro Ordine raggruppa tutti gli architetti che esercitano la professione di progettisti, di pianificatori, di paesaggisti e di conservatori. Vogliamo cercare il più possibile di mettere in evi-



▲ **Brasiliana** Noelia Monteiro

denza il ruolo dell'architetto, dichiarando tutte le sue capacità tecniche e culturali». Da lì l'idea di invitare quattro studi internazionali che parleranno al pubblico delle loro esperienze professionali, in una sorta di viaggio intorno al mondo che porterà a interrogarsi anche sulle opportunità offerte da questo lavoro, che da sempre esercita un certo fascino tra gli studenti neodiplomati. «Abbia-

mo voluto invitare studi che non avessero già lavorato a Torino e che allo stesso tempo suscitassero curiosità per arricchire, attraverso la loro pratica progettuale, il bagaglio culturale di tutte le persone che avranno piacere di partecipare» ha detto Milanese.

Il primo a portare il suo contributo, questa sera, sarà il giapponese Setzu Ito, cofondatore insieme alla moglie Shinobu dello Studio Ito che ha sede a Milano, ma offre consulenze in tutto il mondo.

Tim Edler, dello studio realities:united di Berlino aprirà invece l'incontro di domani, mercoledì 28 giugno. Tim Edler ha fondato lo studio insieme al fratello Jan e tra i loro progetti più famosi c'è il pluripremiato "Flussbad Berlin" per la restituzione alla collettività del fiume Sprea. Loro opere sono incluse anche in collezioni al MoMa di New York.

Giovedì sarà la volta di Noelia Monteiro e chiudono la serie di conferenze Graça Correia e Roberto Ragazzi dello studio Correia/Ragazzi Arquitectos di Porto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA